

Non è vuoto lo “Spazio” di Riflessi Magazine



Da prendere o da lasciare, da occupare o di cui prendersi cura, «lo spazio è dove abita l'uomo»: e non serve avere un divano e una tv per abitare. E lo «Spazio» a cui Riflessi magazine dedica la sua edizione numero 41, oggi disponibile su www.riflessimag.it, si abita insieme. Come Michela, Lia e Francesco che condividono l'appartamento e il progetto di una autonomia che è proprio l'opposto della solitudine, reso possibile dall'impegno degli operatori della cooperativa sociale Il Seme di Castelleone.

Tra le pagine dell'edizione del mensile digitale diocesano lo confermano architetti, future mamme, allenatori di rugby e colleghi giornalisti; Luca Bignardi, ricercatore in fisica della materia all'università di Trieste, spiega che le immense galassie come la danza delle particelle brulicano di vita e

connessioni. Non sono vuote le piazze e le strade di una città e i boschi occupati solo dal ronzio delle api come quello che sta nascendo a Cremona grazie alla collaborazione tra Greenpeace e Agropolis; non una ex caserma che diventa campus del Politecnico, non il Battistero che tra le sue antiche pareti accoglie un'installazione di Maurizio Cattelan, in un dialogo tra spazi sacri e linguaggi contemporanei.

La prossima edizione di Riflessi sarà online a settembre, dopo l'estate, che servirà per confezionare una novità che aprirà un nuovo capitolo del magazine, un profondo restyling del sito che lo renderà più completo e navigabile, ma senza perdere il suo stile□□□□□□.